



50 anni di montagna con il CAI Vigezzo

1.

PREMESSA:

LA SEZIONE CAI VALLE VIGEZZO APS ETS

La Sezione CAI locale, nata nel 1974, conta circa 400 soci: sia residenti, sia persone che frequentano regolarmente la Valle Vigezzo come turisti o villeggianti.

Nel corso di questi primi cinquant'anni di attività numerose sono state le iniziative realizzate e l'impegno dei volontari diviso su più fronti:

- Escursionismo e avvicinamento alla montagna:

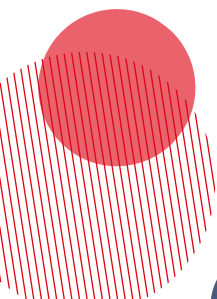
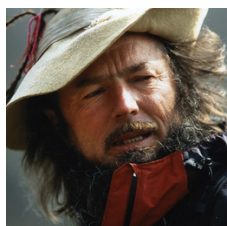
la Sezione ha contribuito ad affermare a livello locale i valori del sodalizio del CAI, in particolare ha svolto, oltre alle tradizionali gite alpinistiche o escursionistiche aperte agli adulti, numerose attività in collaborazione con quello che adesso è l'Istituto Comprensivo Andrea Testore di Santa Maria Maggiore, per avvicinare i giovani fin dalla tenera età alla montagna. A livello locale si occupa del monitoraggio della rete sentieristica, in minor misura della pulizia degli stessi oltre che della manutenzione della segnaletica.





- **Iniziative culturali:**

Annualmente viene organizzata una rievocazione della Via del Mercato, via storica che collegava la città di Domodossola (IT) con Locarno (CH), una passeggiata attraverso i paesi della Valle, che, con la preziosa collaborazione delle Pro Loco e delle Associazioni locali, permette a quasi 200 partecipanti di assaporare i sapori della tradizione. Regolarmente vengono promosse serate con personaggi importanti legati alla montagna, in particolare negli ultimi anni collaboriamo con il Festival letterario di rilevanza nazionale "Sentieri e Pensieri" che si svolge ad agosto nella cornice caratteristica di Santa Maria Maggiore, dove una serata viene dedicata ai temi della montagna, tra i personaggi che sono stati invitati solo per citarne alcuni ci sono: Hervè Barmasse, Alessandro Gogna, Matteo della Bordella, Franco Michieli, Luca Mercalli.





- **Accoglienza:**

la Sezione, sin dai primi anni si è dedicata a garantire agli escursionisti la possibilità di usufruire di punti di accoglienza sulla rete sentieristica. Dedicando risorse economiche ma soprattutto di prezioso volontariato, può offrire quattro rifugi dislocati in altrettanti punti strategici su percorsi di grande rilevanza nazionale e internazionale (ad esempio SICAI, GTA,). Si tratta di rifugi non custoditi, semplici ma accoglienti punti di partenza per escursioni interessanti. Il rifugio di proprietà Dante Castelnuovo Al Cedo, situato a 1700 mt di altezza, si trova su una delle vie di accesso al Parco Nazionale Val Grande, recentemente ristrutturato offre ospitalità a diverse tipologie di escursionisti: stranieri, italiani, gruppi di famiglie. Gli altri rifugi, di proprietà dei Comuni ma in comodato d'uso alla Sezione, si trovano uno ai piedi della Scheggia, cima simbolo della Valle Vigezzo, uno nella Valle dei Bagni (collegamento con il Canton Ticino, teatro in passato di avventure di contrabbandieri) e uno in valle Agarina, il rifugio Primo Bonasson punto tappa del SICAI (Sentiero Italia CAI) e passaggio da e per la Svizzera attraverso la GTA (Grande Traversata delle Alpi). Proprio quest'ultimo rifugio per la Sezione rappresenta una pagina di storia fondamentale.



Rifugio Fondo Monfracchio Valle dei Bagni



Rifugio Bonasson Alpe Cortevocchio



Rifugio Dante Castelnuovo Alpe Al Cedo



Rifugio Regi Alpe Forno



2. IL PROGETTO:

50 anni di montagna con il CAI Vigizzo

Per celebrare i primi 50 anni di vita la Sezione CAI Valle Vigizzo propone un calendario di iniziative che, coinvolgendo le varie associazioni presenti sul territorio, possano valorizzare gli ambiti di azione del sodalizio.

Per questo progetto la sezione, oltre a riproporre i consolidati appuntamenti, ha attivato nuove interessanti collaborazioni che permetteranno di variegare le proposte e realizzare almeno un evento in ognuno dei comuni della Valle Vigizzo.

L'intero programma celebrativo del cinquantesimo mira alla valorizzazione della sezione attraverso sia il riconoscimento delle proprie radici, sia la costruzione di nuove collaborazioni e sinergie che possano renderla un interlocutore locale importante per la promozione della cultura della montagna e per la montagna, con uno sguardo e un interesse particolare alle nuove generazioni.

Il primo appuntamento sarà il 3 febbraio 2024, oltre a ripercorrere la storia dei primi 50 anni di vita, nella sala mandamentale del Vecchio Municipio a Santa Maria Maggiore, luogo simbolo che ha visto la nascita della Sezione, verranno ricordati tutti i soci "andati avanti" con una messa, accompagnati dai canti del coro La Bricolla della Valle Canobbina.



50 anni di
montagna con il
CAI Vigizzo

PROGRAMMA

3 FEBBRAIO 2024

09:00	Accoglienza e saluti
9:15	Saluti da Sindaco Santa Maria Maggiore e Presidente CAI Centrale
9:30	Firma convenzione Parco Val Grande CAI
9:45	Relazione del Presidente
10:00	lettura del primo Verbale da parte del primo segretario di Sezione Enrico Cheula spazio per intervento soci
10:30	presentazione calendario eventi
10:45	conclusione e invito a partecipare alla Santa Messa

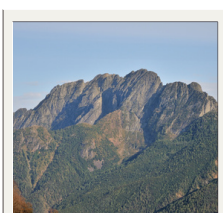


2.1. INIZIATIVE: ESCURSIONISMO

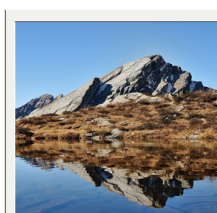
50 ANNI IN 5 CIME

è il titolo dato all'iniziativa di collocare sulle 5 cime delle montagne simbolo vigezzine una targa commemorativa del 50° della sezione. Per la posa sulla cima Laurasca e Pizzo Ragno è stata organizzata un'escursione aperta a tutti i soci interessati. La posa delle altre tre, data la maggiore difficoltà alpinistica del percorso, verrà eseguita dal Consiglio Direttivo.

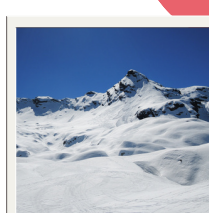
50 ANNI IN 5 CIME



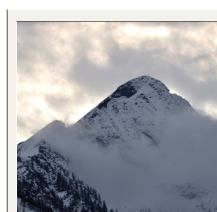
Monte Gridone



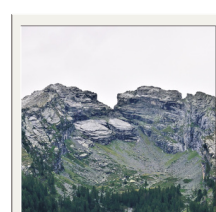
Pioda di Crana



Cima Laurasca



Pizzo Ragno



Pizzo La Scheggia

8ª edizione della Via del Mercato: 3 agosto 2024

•Via del Mercato Transfrontaliera: 14 settembre 2024

Tra le iniziative di maggior successo degli ultimi anni va annoverata la Via del Mercato; nata nell'ottica di recuperare il percorso storico su cui viaggiavano attraverso la Valle Vigezzo persone e merci tra Ossola e Svizzera, diviene una proposta di turismo lento e consapevole, resa possibile dalla collaborazione con le Pro Loco, con gli enti locali e con la Ferrovia Vigezzina, che proprio in questi giorni festeggia il centenario. Dopo sette edizioni coronate da una grande partecipazione, per la prossima estate abbiamo programmato due edizioni: la prima, il 3 agosto, con partenza da Re e arrivo a Santa Maria Maggiore, darà la possibilità di conoscere gli angoli caratteristici e le peculiarità anche di Villette, Malesco grazie alla presenza dei ristori organizzati dalle Pro Loco e dalle Associazioni di volontariato.

La seconda, a settembre, oltre il confine elvetico, partirà da Camedo per raggiungere Intragna nelle Centovalli: all'arrivo ad attendere il gruppo ci sarà la visita al Museo Regionale Centovalli e Pedemonte. Il rientro sarà con il treno Centovalli, che celebra i 100 anni di attività e cui è dedicata una mostra all'interno del museo.





ESCURSIONI NELLA MEMORIA

Nel 2024 ricorrono 80 dagli eventi che hanno visto protagonista la montagna ossolana durante la Resistenza Partigiana .

In collaborazione con ANPI Domodossola- Valle Vigezzo sono previste durante l'estate due escursioni commemorative una all'Alpe Portaiola, nel Parco Nazionale Val Grande e un'altra nella Valle dei Bagni di Craveggia.



Posizionamento targa commemorativa 2026,
Alpe Portaiola, Parco Nazionale Val Grande



Bagni di Craveggia

CALENDARIO ESCURSIONI APERTE AI SOCI

DOMENICA
26
MAGGIO

50 ANNI IN CINQUE CIME
PIZZO RAGNO (m 2289)
POSA DELLA TARGA
DRUOGNO

DOMENICA
16
GIUGNO

ESCURSIONE:
CIMA DELLA TROSA (m 1869)
IN COLLABORAZIONE CON UTOE
LOCARNO

16/17

ESCURSIONE:
GUGLIE DEL LEBENDUN
PERNOTTAMENTO PRESSO IL RIFUGIO
SOMMA LOMBARDO

DOMENICA
18
AGOSTO

50 ANNI IN CINQUE CIME
CIMA DELLA LAURASCA (m 2195)
POSA DELLA TARGA
MALESCO



2.2. INIZIATIVE CULTURALI

La valorizzazione della cultura della montagna e per la montagna è un ambito al quale la Sezione negli ultimi anni ha dedicato molte risorse, collaborando con vari partner che sul territorio vigezzino si distinguono per sensibilità e attenzione al tema. La collaborazione con queste realtà stimola al rinnovamento e a riflessioni sempre molto costruttive.

SABATO

9

MARZO

“Di donna e di montagna”:

incontri di riflessione e approfondimento in collaborazione con il Museo “La Cà di Feman da la Piazza” (Comune di Villette)

PRIMO APPUNTAMENTO: Le donne forti delle nostre montagne tra Ottocento e metà Novecento, approfondimento a cura di Daniela Bertoldi, guida naturalistica, e a seguire intermezzo musicale al museo.

SABATO

27

APRILE

In collaborazione con ANPI Domodossola- Valle Vigezzo e Comune di Malesco

27 aprile:

Concerto per voce recitante e pianoforte “SULLE CRODE DEI GIUSTI: Soldà, Castiglioni e Piaz”

Musica, alpinismo, giustizia, ribellione e Resistenza.

www.nataliaratti.it

**DOMENICA
LUGLIO**

“Musica in quota”

concerto presso il Rifugio Dante Castelnuovo Al Cedo
Valle del Basso Santa Maria Maggiore

GIOVEDÌ

22

AGOSTO

“Rassegna Sentieri e pensieri”:

incontro di approfondimento sull'alpinismo locale
con Alberto Paleari e Fabrizio Manoni



La sede della Sezione, dal 2012, si trova all'interno dello storico ex lazzaretto a Craveggia nella frazione di Prestinone, prima sede del Coro CAI Valle Vigizzo.

Dopo gli anni di chiusura dovuti alla pandemia, la Sezione vuole tornare ad essere un luogo di incontro e scambio tra amanti della montagna. Dopo una necessaria sistemazione interna degli spazi, si intende valorizzarla intitolandola ad uno degli alpinisti vigezzini più importanti degli anni 90, prematuramente scomparso.

SERATE CULTURALI PRESSO LA SEDE

Presso la Sede saranno proposte delle serate di approfondimento, a cura di volontari CAI esperti su temi sempre legati alla frequentazione della montagna. Inoltre, si proporrà la visione di diapositive storiche con cui si procederà alla creazione di un archivio fotografico della vita della sezione.

INTITOLAZIONE DELLA SEDE ALLA MEMORIA DI CLAUDIO GIORGIS

Un momento carico dal punto di vista emotivo sarà l'Intitolazione, a Settembre, della Sede della Sezione a Claudio Giorgis, Socio, grande alpinista prematuramente scomparso nel 1994. Dopo un breve ricordo delle sue imprese alpinistiche e l'impegno per la Sezione, verrà apposta una targa commemorativa all'esterno della sede, a seguire un momento conviviale.



2.3 ACCOGLIENZA IN MONTAGNA

La Sezione sin dall'inizio ha dato risalto e importanza alla realizzazione, alla cura e alla gestione di rifugi e bivacchi per agevolare la frequentazione della montagna. Consistenti sono state le risorse economiche investite negli anni per rendere le strutture a norma e maggiormente confortevoli.

I rifugi vengono frequentati da escursionisti italiani e stranieri, soprattutto svizzeri e tedeschi. Per promuoverne la conoscenza anche in altri territori ci si propone di realizzare un **video promozionale** dei nostri rifugi e, più in generale, delle attività della Sezione.





Inaugurazione del rinnovato Rifugio Bonasson

Nel 2024 saranno trascorsi 50 anni da quando un gruppo di amanti della Montagna ha fondato la Sezione CAI Valle Vigizzo. Lo stesso gruppo di soci fondatori che, insieme ad altri amici, ha realizzato con le proprie mani, energia e tempo libero il rifugio che, nell'anno della sua inaugurazione (1979) è stato intitolato alla memoria di uno di loro: la guida alpina Primo Bonasson.

Si tenga conto inizialmente la consistenza era quella di un cascinale in declino. L'attività volontari dei Soci e dei Collaboratori ha permesso in due anni di mettere a disposizione la struttura quale rifugio escursionistico.

Questo gruppo di volontari ogni fine settimana, nel periodo successivo allo scioglimento delle nevi, si recava dalla Valle Vigizzo all'alpe Cortevecchio a piedi con tempi di percorrenza variabili dalle quattro alle cinque ore, sia andata che in ritorno, in base al carico di attrezzi e materiali nello zaino.

Ancora oggi si deve loro un grande ringraziamento per quanto fatto, e proprio per onorare degnamente i loro sacrifici la Sezione desidera festeggiare il proprio cinquantesimo con l'inaugurazione di un rifugio Bonasson, rinnovato nella forma, adeguato alle sopraggiunte normative, ma che rispecchi ancora lo spirito con cui è nato.

Il **10 agosto** verrà presentato ai soci e agli amministratori che hanno contribuito alla messa a norma della struttura, con contributi e offerte attraverso la partecipazione alla raccolta fondi "Adotta una Pioda",



2.4 EDUCAZIONE AMBIENTALE

La collaborazione con l'Istituto Comprensivo Andrea Testore fa parte della vita della Sezione sin dalla sua fondazione. Ogni anno i nostri volontari accompagnano gli alunni della scuola primaria e secondaria alla scoperta del nuovo territorio. Negli ultimi anni grazie ad alcuni bandi del CAI Centrale abbiamo potuto realizzare dei progetti di educazione ambientale che hanno riscosso il gradimento dei ragazzi coinvolti.

Con il progetto "A scuola di Montagna", per l'a.s. 2024/2025, si propone agli alunni dell'istituto un percorso di avvicinamento all'escursionismo responsabile, attraverso escursioni finalizzate all'approfondimento delle caratteristiche ambientali del territorio, privilegiando esperienze laboratoriali e stimolando la realizzazione di materiali divulgativi dal punto di vista dei giovani per i giovani.



3. DESTINATARI

Le attività si rivolgono sia ai soci, sia ai frequentatori e amanti della montagna. Per alcune escursioni, in caso di non soci è prevista la possibilità di partecipare versando una quota assicurativa giornaliera.

Il Progetto "A scuola di montagna" si rivolge a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo A. Testore di Santa Maria Maggiore, con escursioni per le scuole primarie e attività specifiche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.



4. PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Gli eventi e le iniziative verranno pubblicizzate attraverso il sito internet, le pagine Instagram e Facebook, nonché con la mailing list e gli organi di stampa locali.

Inoltre verranno utilizzati i mezzi comunicativi forniti dal Club Alpino Italiano quali la rivista "Lo Scarpone", le pagine social della sede centrale, delle sezioni limitrofe e del Gruppo Piemonte.

Il calendario degli eventi principali previsti per celebrare il 50° è stato presentato ufficialmente nel corso del primo evento tenutosi il 3 febbraio 2024, al quale è stato dato ampio risalto sulle testate locali.

5. BUDGET

La partecipazione alle iniziative è generalmente gratuita, si prevede però la raccolta di offerte a sostegno del progetto.

Alcuni materiali promozionali, come ad esempio le magliette con il logo del 50° si potranno avere dietro il versamento di un'offerta minima di 15 euro.

I costi maggiori del progetto sono da imputare alle spese per garantire il trasporto in elicottero di persone e materiali necessari all'inaugurazione del Rifugio Primo Bonasson e alla gestione del punto ristoro in occasione del concerto Musica in quota al Rifugio Dante Castelnuovo. L'approvvigionamento dei generi alimentari necessari ai momenti di ristoro previsti in queste due occasioni dettano anche un importo consistente alla voce materiali di consumo.

Alla voce affidamento di servizi sono inclusi i compensi per gli esperti esterni che verranno coinvolti per le iniziative culturali e per il progetto "A scuola di montagna" in quanto prevede il coinvolgimento di una guida alpina.

Al materiale promozionale classico (magliette, volantini, pubblicazioni) si aggiunge, per una cifra considerevole, il video descrittivo dell'accoglienza nei rifugi (circa 200 euro) in quanto prevede la realizzazione attraverso l'utilizzo di droni e soprattutto con delle escursioni ad hoc.



Anche la realizzazione di un archivio fotografico digitale rappresenta una spesa importante poiché comporta la digitalizzazione delle diapositive, di cui al momento non si può prevedere il numero esatto.

La sezione dispone di risorse proprie derivanti dalle offerte per i pernottamenti in rifugio, dalle donazioni dei soci e dalla campagna di tesseramento.

COSTI DI PROGETTO	COSTI SUDDIVISI PER INIZIATIVE				
VOCI DI COSTO	ESCURSIONISMO	EVENTI CULTURALI	ACCOGLIENZA IN RIFUGIO	EDUCAZIONE AMBIENTALE	COSTI TOTALI
Spese di gestione		100			100 €
Materiale di consumo		1650	1500	100	3.250 €
Arredi, macchine ed attrezzature		600	3900	200	4.700 €
Affidamento servizi	400	700		400	1.500 €
Spese personale dipendente (max 30%)					200 €
Rimborsi spese		50	100		150 €
Comunicazione e promozione	1275	650	2150	300	4.375 €
Totale costi 2024	1.675 €	3.950 €	7.650 €	1.000 €	14.275 €